Al via i lavori per il ponte ciclopedonale di Ortigia

Inizieranno domani i lavori per la realizzazione di un ponte ciclopedonale tra Ortigia e la terraferma, da riva della Posta a via Eritrea. Da oggi, però, è in vigore l'ordinanza del settore Mobilità e trasporti che vieta il transito e la sosta (con rimozione obbligatoria dei mezzi) lungo la banchina di riva della Posta, dalla bretella che passa davanti l'Ortea Palace fino al ponte umbertino; divieto di sosta e rimozione obbligatoria anche lungo la sponda opposta di riva Forte Gallo.

Il provvedimento sul traffico resterà in vigore per l'intera durata dei lavori, che saranno realizzati dalla Solesi spa di Siracusa. La stazione appaltante è il Comune, settore Mobilità e trasporti. La spesa prevista è di 893 mila 224,35 euro: 642.501,65 sono destinati alla realizzazione dell'opera e la parte rimante sono somme a disposizione dell'impresa.

Il ponte ciclopedonale è finanziato per 679 mila 904,20 euro dal ministero delle Infrastrutture e per 213 mila 320,15 euro dal Comune. Sarà realizzato in acciaio con rifiniture in legno, sarà lungo 42 metri circa e largo 5. Sulle due sponde, saranno realizzate due passerelle a servizio delle imbarcazioni che stazionano nei pressi del collegamento.

"Il ponte è un altro tassello di quel sistema di mobilità che serve a rendere più sano e sostenibile il traffico cittadino e verso cui, insieme al trasporto pubblico e alla mobilità dolce, si orientano investimenti e servizi in tutta Europa. – dice il sindaco Francesco Italia – Decongestionare il traffico, in particolare nel centro storico, è una delle richieste più pressanti da parte di cittadini e imprese ed obiettivo primario degli strumenti di programmazione adottati da questa Amministrazione".

Il progetto è dello studio di architettura di Lorenzo Attolico di Padova, che sarà anche il direttore dei lavori; il

responsabile unico del procedimento è Emanuele Fortunato, a capo del servizio Mobilità sostenibile del Comune.

Oggetto luminoso nel cielo di Siracusa: potrebbe trattarsi di Falcon9, un razzo di SpaceX

Uno strana luce è stata avvistata nel cielo di domenica 23 giugno alle 21.15 circa. Un oggetto illuminato seguito da una nuvola e un alone luminoso: molte le segnalazioni da gran parte della provincia di Siracusa. I video che circolano sui canali social dell'oggetto misterioso a forma quasi sferica sono giunte anche dalla Calabria, Puglia, Basilicata e Campania.

Le prime immagini, tra le suggestioni fantascientifiche e ironiche, hanno richiamato al possibile arrivo degli alieni, ma scherzi a parte potrebbe trattarsi di un lancio in orbita dei mini satelliti Starlink. Infatti, domenica 23 giugno alle 19.15, Falcon9 ha lanciato 22 satelliti Starlink in orbita terrestre bassa dal Complesso di Lancio Spaziale 40 (SLC-40) presso la Cape Canaveral Space Force Station in Florida. La Cape Canaveral Space Force Station è la base di lancio del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti.

Anche il Centro Meteorologico Siciliano, ieri sera, ha pubblicato un aggiornamento relativo allo strano oggetto luminoso apparso nei nostri cieli. "L'avvistamento che sta interessando il sud Italia sembrerebbe essere il razzo vettore dei satelliti Starlink. Alle 19:15 di ieri, SpaceX ha lanciato un lotto di satelliti per la costellazione Starlink dal

complesso di lancio 40 a Cape Canaveral, Florida, USA. Questo lancio fa parte del progetto di SpaceX per fornire un sistema di comunicazione Internet spaziale attraverso una vasta rete di satelliti in orbita bassa terrestre (LEO). l razzo vettore utilizzato è un Falcon 9 Block 5, che ha completato con successo la missione di mettere in orbita i satelliti Starlink. L'orbita dei satelliti è a bassa quota, quindi il razzo è stato visibile durante il lancio e l'inserimento in orbita".
Starlink è la più grande costellazione di satelliti al mondo. Si tratta della rete internet satellitare creata dalla SpaceX di Elon Musk, in grado di fornire una connessione satellitare ovunque.

Rifacimento della copertura del PalaLoBello, passo avanti: ok il progetto esecutivo

Approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione impiantistica e la messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport "Concetto Lo Bello", a Siracusa. Dal settore Unità di Progetto Pnrr è arrivato il via libera, propedeutico all'affidamento dei lavori ormai indifferibili. In particolare, le attenzioni saranno concentrate sul soffitto della struttura sportiva, da anni in sofferenza a causa di infiltrazioni di acqua piovana. Previsto il rifacimento della copertura.
"Nella giornata odierna il progetto sarà inviato

all’Assessorato regionale e al Dipartimento tecnico per l’approvazione, visto che siamo assegnatari di decreto regionale di finanziamento. Inoltre – spiega l’assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco – si sta lavorando per riqualificare l’intero edificio”. Il tentativo è quello di superare tutte le problematiche eredità degli ultimi vent’anni e superare così le limitazioni per la presenza di pubblico e per l’organizzazione di grandi manifestazioni. “Ringrazio i tecnici che hanno lavorato al progetto e ringrazio il deputato regionale Carlo Gilistro grazie al quale siamo riusciti ad ottenere il finanziamento necessario”. Il deputato cinquestelle ha assicurato i 300mila mila euro con cui è adesso possibile il rifacimento della copertura del Palasport intitolato a Concetto Lo Bello. Nei giorni scorsi è arrivato a Palazzo Vermexio anche il decreto di finanziamento per il tensostatico della Cittadella e gli spogliatoi da affiancargli. Anche in questo caso, le risorse necessarie provengono dalla Regione grazie ad un ulteriore emendamento del deputato Gilistro (M5S).

foto repertorio

Discarica chiusa, possibili disservizi nella raccolta della plastica

Potrebbero esserci ritardi e difficoltà domani nella raccolta della plastica. Lo comunica il servizio Igiene urbana del Comune che, per tale ragione, invita i cittadini a esporre stasera i sacchi con la frazione di rifiuto solo se “strettamente necessario”.

Succede, infatti, che la Tekra non è in grado di garantire il "completo espletamento" della raccolta. La chiusura della discarica di Lentini e l'impossibilità di conferire l'indifferenziato delle utenze non domestiche sta producendo effetti sull'intera organizzazione del servizio.
In concomitanza all'avviso agli utenti del Comune di Siracua che invita i cittadini a esporre questa sera la plastica "solo se strettamente necessario", in provincia di Siracusa, ad Augusta, Floridia, Priolo e Solarino hanno comunicato lo stop della raccolta indifferenziata porta a porta per le difficoltà nel conferimento.

Concorsi pubblici all'Asp di Siracusa: 150 posti di ruolo a tempo indeterminato

Concorsi per il Comparto dell'Asp di Siracusa, nei prossimi giorni saranno pubblicati sulla G.U.R.S e G.U.R.I. 4° serie speciale due concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di 150 posti di ruolo nelle varie discipline
Le conseguenti relative graduatorie saranno utilizzate nel tempo anche per la copertura di ulteriori posti che si dovessero rendere vacanti a seguito di collocamento in quiescenza o per eventuali altre vacanze di organico.
"I bandi integrali completi con tutte le informazioni dettagliate relativamente ai requisiti richiesti, alle modalità di partecipazione e ai tempi stabiliti per la presentazione delle domande – ricorda il direttore delle Risorse Umane Lavinia Lo Curzio – sono pubblicati nel sito internet dell'Asp di Siracusa all'indirizzo www.asp.sr.it.
Abbiamo già richiesto la pubblicazione degli estratti sulla

G.U.R.S. serie concorsi, che avverrà nei prossimi giorni, e successivamente, nella prima data utile del mese di luglio,saranno pubblicati sulla G.U.R.I. 4^ serie speciale concorsi ed esami. I termini per la presentazione delle istanze, così come indicato nei bandi integrali, lo ricordiamo scadranno il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I.", conclude Lavinia Lo Curzio.
"Dalla puntuale ricognizione che abbiamo effettuato in tutte le Aree contrattuali di questa Azienda – commenta il direttore generale Alessandro Caltagirone – abbiamo messo a punto la rilevazione dei posti vacanti anche nell'Area del Comparto, come già avevo annunciato. E di ciò devo riconoscere il merito al direttore dell'Unità operativa Risorse Umane Lavinia Lo Curzio e al suo staff per l'impegno che sta profondendo senza sosta nella ricognizione del fabbisogno in tutte le Aree contrattuali e per la speditezza con cui sta portando a termine ogni procedura concorsuale che ci sta consentendo di incrementare il personale colmando le carenze in tutte le Aree, soprattutto laddove maggiore è la necessità. Ai fini dell'attuazione e dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza da parte di questa Azienda sono stato, dal primo momento, dell'avviso che occorreva procedere speditamente anche all'assunzione del personale del Comparto mancante in organico poiché ci consentirà di coprire stabilmente le carenze e di potere offrire servizi sanitari sempre più adeguati ai bisogni della popolazione e ad una migliore organizzazione delle attività ospedaliere e territoriali".
I posti di Comparto a concorso riguardano: 20 operatori socio sanitari (OSS), 4 posti di Infermiere, 64 di Infermiere di famiglia e di Comunità, 3 di Infermiere Pediatrico, 11 di Ostetrica, 4 posti di Dietista, 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico, 1 Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, 2 Tecnici di Neurofisiopatologia, 1 Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, 12 posti di Fisioterapista, 3 di Tecnico riabilitazione psichiatrica, 10 posti di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, 2 di

Educatore professionale, 2 di Assistente Sanitario, 1 Ortottista, 2 posti di Logopedista, 7 posti di Assistente Sociale.
“Nella ricognizione delle vacanze di varie qualifiche – spiega il direttore generale Alessandro Caltagirone – abbiamo tenuto conto anche delle cessazioni per quiescenza che ad oggi risultano prevedibili. L’indizione dei concorsi rappresenta una esigenza immediata anche nell’Area del Comparto, considerato che per le discipline previste in questi bandi non risultano in essere graduatorie aziendali, né risulta adesione alle procedure di bacino della Sicilia Orientale. Come ho già detto in più occasioni la qualità dei servizi sanitari erogati non può non tenere conto dell’esistenza di un organico completo in tutte le sue aree al quale arriveremo senza alcun indugio e attraverso tutte le possibilità esistenti”, conclude Caltagirone.

Concorsi pubblici all’Asp di Siracusa: 150 posti di ruolo a tempo indeterminato

---

Ex Carcere Borbonico, la Municipale bacchetta la Provincia: “Rischio per l’incolumità”, via le ringhiere pericolanti

Interventi urgenti all’ex Carcere Borbonico di Siracusa. Le condizioni dello stabile non garantiscono la sicurezza, al contrario mettono a repentaglio l’incolumità pubblica,

soprattutto per il rischio di distacco delle ringhiere metalliche, sempre più precarie. E' già successo. Il Comune di Siracusa ha espresso chiaramente questa preoccupazione, tanto che il comandante della Polizia Municipale, Stefano Blasco ha scritto all'ex Provincia regionale, proprietaria dell'immobile, chiedendo un intervento di messa in sicurezza urgente.
Ne è scaturito un sopralluogo. I tecnici del Libero Consorzio Comunale hanno "constatato la necessità di eliminare questa situazione di pericolo". Che si possa verificare il distacco di porzioni di ringhiera metallica pericolante, insomma, non è solo possibile, ma altamente probabile. Velocemente, quindi, si è provveduto all'affidamento dei lavori, per poche centinaia di euro, ad una ditta di Priolo (circa 700 euro per rimuovere soltanto alcune ringhiere).
Il recupero complessivo dell'ex Carcere Borbonico necessiterebbe di un consistente investimento. Occorre innanzitutto decidere una volta per tutte quale debba essere la destinazione d'uso dello stabile. Nonostante sia dell'ex Provincia, alcune competenze sono del Comune di Siracusa. Per questo i due enti dovrebbero collaborare, cosa che fino ad oggi non è mai accaduta, semmai, a volte, appena abbozzata. Nei giorni scorsi l'assessore alla Cultura, Fabio Granata è intervenuto su questo tema, auspicando l'avvio di un confronto reale, per superare gli ostacoli, non solo burocratici, che fino ad oggi hanno ostacolato il recupero ed il riutilizzo di diversi immobili nel capoluogo: dall'ex cine-teatro Verga, all'Ostello della Gioventù, passando, appunto, per il Carcere Borbonico. L'idea del Comune sarebbe quella di farne un luogo di testimonianza della presenza borbonica a Siracusa, mantenendo, dunque, la struttura pubblica e abbandonando le ipotesi, paventate in passato, secondo cui sarebbe stato possibile affidarlo ai privati per farne una struttura ricettiva di lusso.

“Fondamenta del nuovo paradigma eco-energetico”, Luigi Martines tra i protagonisti alla Camera dei Deputati

Domani, martedì 25 giugno, dalle ore 14.30, nella Sala ”Nuova Aula de Gruppi Parlamentari” alla Camera dei Deputati a Roma, il CEO del Gruppo Eneron, l’ingegnere Luigi Martines, sarà tra i protagonisti del convegno sul tema “Fondamenta del nuovo paradigma eco-energetico” promosso dalla Fonds e5t in partnership con il Parlamento Italiano, l’associazione Ambiente Vivo, IFG ITALY-FRANCE GROUP e la Luiss Business School. L’obiettivo è raccontare la visione e la mission di prosumer company. Si tratta di un’organizzazione capace di intervenire tecnologicamente sui consumi energetici dei singoli utenti, per generare energia sul territorio, aiutarli a liberarsi dalla rete e incentivare una nuova cultura del consumo improntata ad efficienza e piena sostenibilità basata sul risparmio e sull’economia circolare, lungo quel virtuoso percorso per la decarbonizzazione, che vede nel nostro Paese al 2030 una prima significativa tappa con il contenimento al di sotto del 33% delle emissioni di anidride carbonica (ad eccezione delle realtà operanti nel settore industriale ad alta intensità energetica).
L’occasione sarà utile anche per compiere una verifica di quanto fatto e di quanto rimane da fare tra sfide e opportunità della transizione energetica in Italia, Francia, Spagna e Germania e di mettere a fuoco esempi concreti di azioni messe in campo da imprese impegnate nella

decarbonizzazione senza per questo rinunciare a crescere, anzi rafforzando quella crescita ecologica che implica anche l’adozione di nuovi modelli di fare impresa all’insegna della piena sostenibilità.

Terzo nido di tartaruga marina caretta caretta del 2024 a Marina di Priolo

Terzo nido della stagione 2024 di tartaruga marina caretta caretta a Marina di Priolo, nei pressi della Riserva Saline di Priolo. Il 22 giugno, nell’ambito del Progetto TartaPriolo curato dalla Lipu, nell’area costiera di Priolo Gargallo il volontario Andrea Pluchino ha trovato e segnalato il terzo nido di tartarughe marine per il 2024. La conferma della deposizione è arrivata nella tarda serata di ieri dopo l’ispezione effettuata dalla biologa marina Oleana Prato del WWF.

“Questo numero eccezionale di nidi è una novità straordinaria: fino ad oggi, al massimo si era registrato un solo nido per stagione”, si legge sui canali social della Riserva Saline di Priolo. “La presenza di questa specie che nidifica a Priolo Gargallo è un segnale di speranza per il futuro del nostro territorio. Nonostante i problemi ambientali dati dal vasto polo industriale e le difficoltà nella conservazione degli aspetti naturalistici dell’ambiente dunale, questo evento ci incoraggia a continuare il nostro impegno per la conservazione della natura e a promuovere un turismo sostenibile”, continuano.

“Siamo entusiasti di annunciare la scoperta del terzo nido di tartarughe marine di quest’anno presso il sito Natura 2000

Saline di Priolo. Questo straordinario risultato segna un nuovo record per la nostra area e dimostra che il nostro impegno per la conservazione della natura sta dando i suoi frutti. La presenza di questi nidi arricchisce la biodiversità locale e rappresenta un simbolo di speranza per il futuro del nostro territorio. Le Saline di Priolo sono un habitat cruciale per le tartarughe marine, ma dobbiamo ricordare che restano ancora molte sfide ambientali da affrontare. – hanno dichiarato i due coordinatori del Progetto TartaPriolo, i volontari Lipu Maurizio di Pace e Alessandro Roberti – Questo successo deve spingerci a migliorare la gestione del territorio, promuovendo un turismo sostenibile. Continueremo a lavorare per un futuro in cui natura e comunità possano prosperare insieme.”

Pugilato,Coppa Italia Giovanile: trionfano i cangurini Piazzese e Romano delle Fiamme Oro

Trionfo per i ragazzi della palestra delle Fiamme Oro della Questura di Siracusa, allenati da Diego Caldarella e Graziano Cappuccio. I cangurini Alessandro Piazzese e Leonardo Romano,9 anni,si sono aggiudicati le finali della Coppa Italia Giovanile di Pugilato, disputate nel week end a Roseto degli Abruzzi. Per loro, medaglia d’oro.
Il piccolo Simone Biffa, invece, ha ottenuto il quarto posto nella categoria “cuccioli” sfiorando, per pochi millesimi, il terzo posto.
La Sicilia, grazie ai risultati dei giovanissimi appartenenti

alla palestra delle Fiamme Oro di Siracusa, si è classificata seconda regione nella competizione nazionale.
Come spiega una nota della questura, “oltre ai risultati sportivi ottenuti sui ring italiani, la palestra delle Fiamme Oro di Siracusa è diventata un importante punto di aggregazione di giovani e giovanissimi che imparano i principi della “nobile arte pugilistica” e allo stesso tempo apprendo l’importanza del rispetto delle regole e della sana competizione sportiva nel sempre attuale claim della Polizia di stato “essercisempre””.

Lancio dell’immondizia dal finestrino: beccato dalle telecamere nascoste e sanzionato

Alcune cattivissime abitudini sono davvero dure a morire. In un momento in cui l’emergenza rifiuti manifesta tutta la sua gravità, con la chiusura della discarica di Lentini, l’impossibilità di garantire il servizio di raccolta dell’indifferenziata in diversi comuni, l’incertezza di una soluzione imminente, c’è ancora chi, incurante di tutto questo, si diletta nell’ “arte” del lancio dell’immondizia dal finestrino. Non solo il mancato rispetto di quanto le regole prevedono in tema di conferimento dei rifiuti, ma anche l’aggravante dell’abbandono selvaggio per strada. Questa volta, però, non è andata bene al cittadino che, nella convinzione di non essere visto da nessuno, è stato, invece, immortalato dalla telecamera nascosta E-Killer della Polizia Provinciale mentre si rendeva responsabile del gesto. Ha

lanciato dal finestrino della sua auto un sacco di rifiuti solidi urbani e ha lasciato che cadesse lungo i margini della strada provinciale di Bonifica S.B 2 in località San Leonardo, nel territorio di Lentini. A lui, la Polizia Provinciale ha comminato una sanzione. Stesso destino riguarderà altri cittadini con analoga sensibilità ambientale e analoga educazione civica. Sui social della Polizia Provinciale si legge, del resto, un messaggio molto chiaro: “Quando meno te l’aspetti…”, come a voler avvertire chi volesse emulare il cittadino tutt’altro che esemplare che l’intenzione degli organi preposti è quella di reprimere con sempre maggiore piglio un fenomeno intollerabile, a maggior ragione in settimane delicate come quelle che la Sicilia vive.